

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti Locali approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16;

VISTA la l.r. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 23.12.2000, n.30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 16.12.08, n.22;

VISTO l'art. 53 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con la l.r. 15.03.1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della l.r. 15.09.1997, n. 35, come modificato dall'art. 2 della l. r. 16.12.2000, n. 25;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, prot. n. 3212 del 24.09.07, n. 15, con la quale sono state diramate le direttive in merito alle modalità di presentazione dell'atto di dimissioni dei consiglieri degli enti locali;

VISTA la nota, prot. n.2961 del 13.02.2014, acquisita il 17.02.2014 al prot. n. 2750/AL, con la quale il Segretario Generale di **CALATAFIMI - SEGESTA** ha comunicato che in data 10.02.2014, con le note regolarmente acquisite al protocollo dell'Ente, rispettivamente, al n. 2623 ed al n. 2662, 2(due) consiglieri, sui 15 (quindici) assegnati, hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale; che in data 11.02.2014 con le note regolarmente acquisite al protocollo dell'Ente, rispettivamente, al n. 2738, al n. 2739 ed al n. 2783, 3(tre) consiglieri, sui 15 (quindici) assegnati, hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale; che nella stessa data dell'11.02.2014 con la nota regolarmente acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2839, 9(nove) consiglieri, sui 15 (quindici) assegnati, hanno presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale e con la nota regolarmente acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2899, 1(uno) consigliere, sui 15 (quindici) assegnati, ha presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale;

PRESO ATTO che le dimissioni de qua sono state formalizzate secondo le direttive impartite con la richiamata circolare, n. 15/07, con la conseguenza che le superiori dimissioni dalla carica di tutti i consiglieri comunali hanno comportato il venir meno della composizione del consiglio comunale, con l'effetto di doverne dichiarare la decadenza;

VISTO il parere n. 128/98 del 24.02.1998, con il quale il C.G.A. ha ritenuto che l'art. 11 della l.r. n. 35/1997 non ha tacitamente abrogato la disciplina delle decadenze dei consigli comunali prevista dall'art. 53 dell'O.R.EE.LL.;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 11, comma 2, della l.r. n. 15.09.1997 n. 35, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., approvato con la l.r. 15.03.1963, n. 16, si deve prendere atto della decadenza del Consiglio comunale di **CALATAFIMI - SEGESTA** e contestualmente provvedere, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della stessa l.r. n. 35/1997 alla nomina di un commissario straordinario in sostituzione del Consiglio comunale;

VISTA ancora la precedente nota – mail del 07.02.2014, acquisita il 10.02.2014 al prot. n. 2327/AL, con la quale il Segretario Generale di **CALATAFIMI-SEGESTA** ha comunicato che il Sindaco, Sig. Nicolò Ferrara, con nota datata 07.02.2014, acquisita all'Ente in pari data al prot. n. 2570, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica;

RILEVATO che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della l.r. n.35/1997 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del Sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva Giunta ma non del Consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo, con le elezioni congiunte del Sindaco e del Consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile, circostanza, questa, venuta meno stante le richiamate precedenti dimissioni di tutti i consiglieri comunali, sui 15 (quindici) assegnati, che hanno determinato la decadenza dell'Organo consiliare;

RILEVATO che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della l.r. 15.09.1997, n. 35, e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15.3.63, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della l.r. 23.12.2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della l.r. 03.12.03, n. 20, nonché dall'art. 13 della l.r. 16.12.08, n. 22, le competenze del sindaco e della giunta sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 25/2000, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

RITENUTO, conseguentemente, alla luce degli eventi sopra riferiti ed in funzione dell'impianto normativo regolante la materia, di dovere provvedere alla nomina di un commissario straordinario con le funzioni di Sindaco, Giunta Municipale e Consiglio comunale, fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo, con le elezioni congiunte del Sindaco e del Consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile;

VISTO l'art. 55 del vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con la l.r. 15.03.1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della l.r. 23.12.2000, n. 30, ed integrato dall'art. 28 della l.r. 03.12.03, n. 20, nonché dall'art. 13 della l.r. 16.12.08, n. 22;

VISTO il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. del 08.05.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 22.05.2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

PRESO ATTO che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011(D.P.R.06.11.2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18.12.2012);

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1) Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della decadenza del Consiglio comunale, nonché della cessazione dalla carica del Sindaco e della Giunta municipale del Comune di **CALATAFIMI-SEGESTA**.

Art.2) Nominare il Sig./Dott. Rosario Tamasso qualifica Vice Prefetto Commissario straordinario per la gestione del predetto Comune, in sostituzione e con le funzioni del Consiglio comunale, del Sindaco e della Giunta municipale, fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo, con le elezioni congiunte del Sindaco e del Consiglio comunale, da tenersi nel primo turno elettorale utile.

Art.3) Al Commissario Straordinario è dovuto il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G del 08.05.2009, pubblicato sulla GURS n. 23 del 22.05.2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, li 28 MAR. 2014

L'ASSESSORE
(dr.ssa Patrizia Valenti)

IL PRESIDENTE
(Rosario Crocetta)

